

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Serie A

Pareggio per la Juve L'Inter si gode la vetta

di **Mario Scocerti**
alle pagine 48 e 49



Domani gratis

Tagliare le tasse si può: basta battere l'evasione fiscale

articoli e approfondimenti
nel settimanale



Spesa pubblica

L'EUFORIA (COSTOSA) DEL POTERE

di **Ferruccio de Bortoli**

L'ebbrezza del potere, anche se condiviso con gli odiati nemici del giorno prima, gioca brutti scherzi. Sia alla parte gialla che rivendica la continuità, sia alla parte rossa orgogliosa di una svolta tutta da dimostrare. Le due anime restano separate. Da sole sembrano voler cambiare il mondo. Con le migliori intenzioni. Insieme mostrano ancora — speriamo per poco — la tristezza e il disagio delle compagnie sgradite, la sofferenza di un governo preintenzionale, non voluto. In troppi si affrettano poi, in questi primi giorni, ad annunciare misure delle quali trascurano sia la complessità sia, ed è peggio, il costo. Dimenticando quello che è accaduto in passato. E gli insuccessi della loro stessa parte politica. Solo alcuni esempi per non parlare sempre di clausole di salvaguardia o di cuneo fiscale. Temi però non minori, anzi.

Il neoministro per il Sud, Giuseppe Provenzano, pd, ha perfettamente ragione nel denunciare la «povertà educativa minorile». È una vera emergenza. Anzi, una vergogna nazionale. E sarebbe bellissimo se le scuole fossero «aperte tutto il giorno anche ai genitori» come ha dichiarato a Repubblica. E così gli asili nido per tutti e gratuiti per i redditi mediobassi. Del resto è la priorità del programma di governo anche nelle parole del premier Conte 2. E non è la prima volta. «Mille asili nido in mille giorni» aveva detto Renzi nel 2014. Subito mille nidi, si era sbilanciato Salvini con la Lega al governo.

continua a pagina 34

Il testo del governo per il vertice del 23. Manovra, Gualtieri punta a un deficit vicino al 2 % del Pil

Migranti, un patto a quattro

Partenze immediate per gli altri Paesi, i sì di Germania, Francia e Malta

L'INTERVISTA / SALVINI

«Referendum, ecco perché»

di **Marco Cremonesi**



«**C**on il referendum, via il proporzionale». Così Matteo Salvini. «I miei sindaci diranno tanti no al governo». a pagina 6

L'INTERVISTA / LETTA

«Scissione, non c'è spazio»

di **Monica Guerzoni**



«**I**l governo nato contro Salvini — dice Enrico Letta — diventi governo del fare. Nessuno spazio per la scissione di Renzi». a pagina 9

GIANNELLI



di **Fiorenza Sarzanini**

Fissare quote di accoglienza per ogni Stato e chi non accetta otterrà meno soldi. Ecco la linea rilanciata ieri dal presidente del Parlamento europeo David Sassoli che ha parlato di «risorse condizionate alla solidarietà». Con una clausola in più: trasferimenti effettivi e immediati. Quindi, subito dopo l'identificazione nel porto di sbarco, gli stranieri saranno portati nei luoghi di destinazione. Dieci giorni per l'intesa sui migranti. Su questo lavora l'Italia in vista della riunione con i ministri dell'Interno della Ue a La Valletta il 23 settembre. I sì di Germania, Francia e Malta. da pagina 2 a pagina 4
Di Caro, Fubini

TENSIONE NEL GOLFO



Attacco di droni ai pozzi sauditi L'America accusa Teheran

di **Guido Olimpio**

Un attacco al cuore economico saudita. All'alba di ieri, i guerriglieri yemeniti alleati dell'Iran hanno colpito con droni due impianti petroliferi sauditi, fondamentali per i progetti del principe Mohammed bin Salman. Dimezzata la produzione di greggio. Il segretario di Stato Usa accusa Teheran. a pagina 11

I BENETTON: AGIREMO

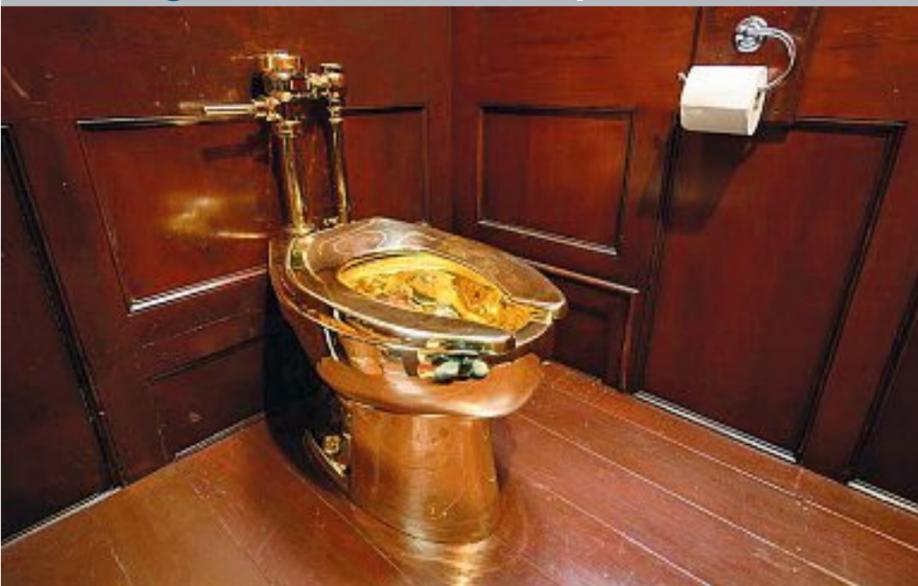
Dai vertici alla società, ipotesi cambio per Autostrade

di **Fabio Savelli**

La decisione del giudice di Genova, con i provvedimenti cautelari nei confronti di dirigenti di Autostrade per l'Italia e di Spea, azienda del gruppo adibita alle manutenzione della rete autostradale, ha provocato un terremoto nelle due società, investendo anche la capogruppo Atlantia e il primo socio Edizione, holding di famiglia Benetton. Resa dei conti in Spea: dimissioni in blocco del cda che ha rimesso il mandato nelle mani del presidente Paolo Costa, che deciderà sentendo la stessa Atlantia. Autostrade ha sospeso i dirigenti indagati e avviato un audit interno.

alle pagine 16 e 17
Pasqualetto

Gran Bretagna Preso il ladro, si cerca l'opera dell'artista italiano



«America», la toilette in oro massiccio perfettamente funzionante creata dall'artista Maurizio Cattelan e rubata in Inghilterra

Rubato il water d'oro Cattelan: pesa 103 chili

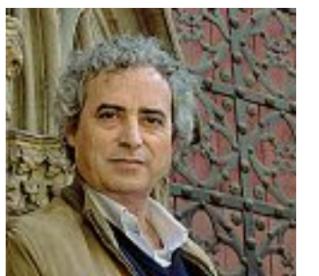
di **Irene Soave**

Nella notte tra venerdì e sabato hanno rubato il water d'oro (103 chili) di Maurizio Cattelan da Blenheim Palace, solenne residenza-museo dove è nato Winston Churchill. Preso un ladro ma dell'opera non c'è traccia. a pagina 15

SULLA «LETTURA» IN EDICOLA

La mia Spagna al tempo degli architetti anarchici

di **Ildefonso Falcones**



«**G**audí, Domènech i Montaner, Puig i Cadafalch, insieme a molti altri architetti, si sfidavano per sorprendere i loro abbienti clienti...». L'autore spagnolo del bestseller *La cattedrale del mare* firma su «la Lettura», in edicola oggi e per tutta la settimana, il testo inedito sulla Spagna di inizio Novecento.

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

IL COMPLESSO DI EDIPO A COLOGNO

Edipo a Cologno. In Lombardia sette consiglieri di Forza Italia sono pronti a entrare in «Cambiamento!», il neopartito fondato dal governatore ligure Giovanni Toti. «Cosa resta del padre?», si chiederebbe Massimo Recalcati, citando Freud e Lacan. Cosa resta di Silvio Berlusconi, dopo che i «figli» che ha cresciuto lo stanno abbandonando? È vero che nel percorso di crescita non può non esserci conflitto ed Edipo è la rappresentazione simbolica



Antenne Mediaset è servita a creare Forza Italia, Mediaset immola Forza Italia

dell'uccisione del padre, ma qui siamo a un cruento rituale collettivo. *Tu quoque, Toti, fili mi?* Al cospetto di ogni verità un'angoscia segreta ci pervade. Sotto le antenne Mediaset di Cologno Monzese si sta consumando un «parricidio primordiale» con sgrammaticature fuori controllo. Paolo Del Debbio, altro «figlio» di Berlusconi, da tempo conduce in video battaglie sovraniste in favore di Matteo Salvini. Così come Mario Giordano, ormai in pieno trip berciante:

«Le ruspe sono le cose più umane che ci siano».

A un certo punto, persino Fedele Confalonieri si è accorto che il tracollo di Forza Italia è avvenuto anche grazie ai programmi populisti di Maurizio Belpietro, Del Debbio e Giordano. E ha pronunciato la famosa frase: «Stiamo portando i vasi a Samo».

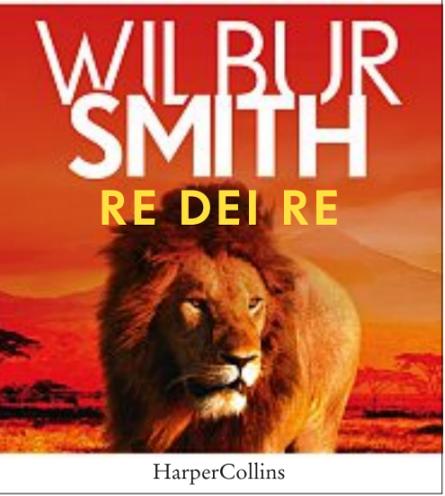
Mediaset è servita alla creazione di Forza Italia, Mediaset sta immolando Forza Italia? La riconoscenza non abita a Samo, provincia di Cologno.

IL TEMPO DELLE DONNE

La luce tra le crepe Liberi esercizi di autostima per essere felici

Un passaggio di testimone musicale ha chiuso la seconda giornata del *Tempo delle donne*, «La libertà» di Giorgio Gaber, brano simbolo della festa-festival del Corriere. A cantare il rapper torinese Willie Peyote. Sul palco del Teatro dell'Arte si sono alternati Dardust, Ex-Otago e Tommaso Paradiso. alle pagine 32 e 33

IL MAESTRO DELL'AVVENTURA È TORNATO



HarperCollins

90915
9 771120 498008

I migliori 50 vini d'Italia

Publicata la classifica Biwa 2019: il Sassicaia conferma il primo posto. Ma la sorpresa sono i bianchi, con sedici etichette in graduatoria «Si cercano la bevibilità e il frutto»

La scheda

● Best Italian wine awards premia ogni anno i 50 migliori vini d'Italia. Per il 2019 ha vinto il Sassicaia (nella foto sotto Priscilla Incisa della Rocchetta)

● La classifica, nata nel 2012 da un'idea di Luca Gardini e Andrea Grignaffini

● Nella giuria ci sono gli italiani Pier Bergonzi,

di **Luciano Ferraro**

È l'anno dei bianchi. Tra i migliori cinquanta vini italiani, scelti dalla giuria internazionale del Biwa (Best Italian wine awards), sedici si fanno largo tra Brunello, Barolo e Supertuscan.

Come nel 2018, il migliore dell'anno è il Sassicaia, ideato da Mario Incisa di Rocchetta, l'allevatore di cavalli piemontese che ha portato lo spirito dei grandi di Francia all'ombra dei cipressi in duplice filare di Bolgheri. L'annata 2016 è stata ritenuta all'altezza della 2015, che la rivista statunitense Wine Spectator proclamò miglior vino del mondo. Un'altra medaglia per Nicolò, l'erede di Mario, e per sua fi-



glia, la principessa Priscilla (vignaiola dell'anno della guida pubblicata dal Corriere della Sera). Alle spalle del Sassicaia, un Barolo, il Monvigliero 2015 di Burlotto. Un testa a testa, quello tra i magnifici in bottiglia della Toscana e del Piemonte, che si propaga in tutta la classifica: sfida vinta dai toscani con quindici etichette, mentre sono dieci quelle piemontesi, quasi tutte dalle Langhe. La sorpresa inizia dal terzo posto con la cantina Tramin e il suo Terminus, un Gewürztraminer, il miglior bianco dolce d'Italia secondo Luca Gardini, il sommelier già campione del mondo che ha ideato il Biwa assieme ai criti-

co Andrea Grignaffini (nella giuria ci sono gli italiani Pier Bergonzi, Andrea Gori, Antonio Paolini, Eros Teboni; l'austriaco Othmar Kiem; l'inglese Tim Atkin; la statunitense Christy Canterbury; la spagnola Amalya Cervera; il giapponese Kenichi Ohashi; il cinese Lu Yang).

co Andrea Grignaffini (nella giuria ci sono gli italiani Pier Bergonzi, Andrea Gori, Antonio Paolini, Eros Teboni; l'austriaco Othmar Kiem; l'inglese Tim Atkin; la statunitense Christy Canterbury; la spagnola Amalya Cervera; il giapponese Kenichi Ohashi; il cinese Lu Yang).

co Andrea Grignaffini (nella giuria ci sono gli italiani Pier Bergonzi, Andrea Gori, Antonio Paolini, Eros Teboni; l'austriaco Othmar Kiem; l'inglese Tim Atkin; la statunitense Christy Canterbury; la spagnola Amalya Cervera; il giapponese Kenichi Ohashi; il cinese Lu Yang).



1
Sassicaia 2016
Tenuta San Guido
Toscana

2 Barolo Monvigliero 2015 - Burlotto - Piemonte

3 Terminus 2016 - Cantina Tramin - Alto Adige

4 Galatrona 2017 - Petrolo - Toscana

5 Vin Santo di Vigoleno 2009 - Lusignani Alberto - Emilia Romagna

6 Donna Franca - Florio - Sicilia

7 Cerretalto 2013 - Casanova di Neri - Toscana

8 Le Caggiole 2016 - Poliziano - Toscana

9 Grattamacco 2016 - Grattamacco Collemassari - Toscana

10 Vecchia Annata 2010 - Broglia - Piemonte

11 Annamaria Clementi 2009 - Ca' del Bosco - Lombardia

12 Barolo Monvigliero 2015 - Fratelli Alessandria - Piemonte

13 Appius 2014 - Cantina S. Michele Appiano - Alto Adige

14 Terlaner I G. Cuvée 2016 - Cantina Terlano - Alto Adige

15 Vecchio Samperi Perpetuo - Marco De Bartoli - Sicilia

16 Amarone classico 2011 - Giuseppe Quintarelli - Veneto

17 Ben Ryé 2016 - Donnafugata - Sicilia

18 Giulio Rosé Riserva 2007 - Ferrari - Trentino

19 1922 2016 - Torre San Martino - Emilia-Romagna

20 Trimarchisa 2016 - Tornatore - Sicilia

21 Barbaresco Asili 2013 - Roagna - Piemonte

22 Barolo Ravera 2015 - Elvio Coglio - Piemonte

23 Réserve della Contessa 2018 - Manincor - Alto Adige

24 Barolo Margheria 2015 - Azelia di Scavino - Piemonte

25 Rocce Rosse 2009 - AR.PE.PE. - Lombardia

26 Picolit 2016 - Dario Coos - Friuli-Venezia Giulia

27 Madonna delle Querce 2015 - Cantine Dei - Toscana

28 Trebbiano d'Abruzzo 2015 - Valentini - Abruzzo

29 Fuorisserie N.021 - Monte Rossa - Lombardia

30 Sor Bruno 2014 - Il Cellese - Toscana

31 Alta Mora 2018 - Cusumano - Sicilia

32 Vigna dell'Impero 1935 2016 - Sette Ponti - Toscana

33 Madonna delle Grazie 2013 - Il Marroneto - Toscana

34 Calestaia 2015 - Roccapesta - Toscana

35 Mormoreto 2016 - Frescobaldi - Toscana

36 Brunello di Montalcino 2015 - Le Potazzine - Toscana

37 Millepassi 2016 - Donna Olimpia 1898 - Toscana

38 Fiorduva 2017 - Marisa Cuomo - Campania

39 Tardivo ma non tardo 2017 - Santa Barbara - Marche

40 Barolo Vigna Rionda 2015 - Giovanni Rosso - Piemonte

41 Cepparello 2016 - Isole e Olena - Toscana

42 Vitovska 2017 - Zidarich - Friuli-Venezia Giulia

43 Barbaresco Asili 2016 - Ca' del Baio - Piemonte

44 Donna Daria 2016 - Conte Emo Capodilista - Veneto

45 Barolo Bussia 2015 - Barale Fratelli - Piemonte

46 Il Caberlot 2016 - Podere Il Carnasciale - Toscana

47 Titolo 2017 - Elena Fucci - Basilicata

48 Barolo Riserva Vignolo 2013 - Cavallotto - Piemonte

49 Il Cantico della Figura 2016 - Andrea Felici - Marche

50 Il Cantico della Figura 2016 - Andrea Felici - Marche

Fonte: BIWA

Oggi la XX Giornata europea I tesori e la memoria: in 88 città italiane si celebra la cultura ebraica

L'evento

● Oggi torna la Giornata europea della cultura ebraica, che invita a conoscere storia e tradizioni dell'ebraismo

ROMA È Parma la capofila delle città coinvolte nell'odierna XX Giornata europea della cultura ebraica, riconosciuta dal Consiglio d'Europa e patrocinata dai ministeri dell'Istruzione e dei Beni culturali e dall'associazione dei Comuni.

Sede di una antica comunità ebraica nata nel XIV secolo, la città è stata scelta come ideale guida della rassegna nazionale. Apertura ufficiale alle 10 alla Biblioteca palatina dove è conservata una delle più

importanti collezioni a livello mondiale di antichi manoscritti e libri a stampa ebraica, il fondo De Rossi. Una raccolta di Bibbie miniate, testi e commenti rabbinici, trattati di filosofia e medicina. Il pubblico potrà vedere i pezzi principali. Alle 11.30 cerimonia in sinagoga per il rientro di un Sefer Torah, settecentesco Rotolo della Legge. Chiusura alle 21 al Teatro Farnese col recital «L'albero dei sogni», musiche originali di

A Parma La città capofila delle celebrazioni di oggi in Italia è Parma, sede di una comunità le cui origini risalgono al XIV secolo (nella foto, la sinagoga cittadina)



Riccardo Joshua Moretti.

Il numero delle città partecipanti si allarga sempre più, quest'anno sono 88, con centinaia di eventi tra visite, concerti, aperture di musei, degustazioni e giochi per i bambini. Tema portante «I sogni,

una scala verso il cielo».

A Roma, il centro della Giornata è il Portico d'Ottavia, l'antico Ghetto, ma sarà tra l'altro possibile, per chi vuole allontanarsi un po', riscoprire la sinagoga di epoca romana di Ostia Antica.

A Milano conferenza-spettacolo di Gioele Dix nel tempio di Guastalla, a Torino la passeggiata dal ghetto alla Mole Antonelliana, nata come sinagoga. Una rappresentazione teatrale che ricorda gli ebrei di Libia, regia di Pamela Villoresi col sottofondo di musiche nostalgiche è invece al centro del programma palermitano. A Bologna la mostra sul recente ritrovamento archeologico di un antico cimitero ebraico.

Alla Giornata europea della cultura ebraica aderiscono 34 Paesi col coordinamento di Aepj, l'associazione per la tutela e la promozione della cultura e dell'eredità ebraica. I programmi sono consultabili su www.jewishheritage.org.

M. D. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA